



PARCO REGIONALE OGLIO SUD
Piazza Donatore del Sangue, 2
26030 Calvatone (CR)
C.F. 90002650191

BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO 2022- 2024

RELAZIONE PREVISIONALE E

PROGRAMMATICA

PRIMA PARTE

La Regione Lombardia con L.R. n. 12 del 04.08.2011 ha provveduto a disciplinare la nuova organizzazione degli enti gestori delle aree regionali protette modificando la L.R. n. 86 del 30 novembre 1983 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale) e la L.R. n. 16 del 16 luglio 2007 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione dei parchi).

La L.R. n. 12/2011 ha disciplinato la trasformazione in enti di diritto pubblico dei consorzi di gestione dei parchi regionali e le modalità di organizzazione degli enti gestori dei parchi regionali, al fine di valorizzare la peculiarità del modello sovra comunale di gestione e organizzazione delle aree protette lombarde, preservarne il patrimonio e la biodiversità, quale obiettivo primario della gestione, promuovere il rilancio del sistema regionale, per garantirne la fruizione da parte dei cittadini e delle generazioni future, nonché migliorare l'efficacia della gestione e razionalizzare la spesa.

La Regione Lombardia ha approvato la Legge Regionale n. 28 del 17 novembre 2016 - "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio" revisionando completamente il sistema lombardo delle aree protette.

Ai sensi della L.R. n. 28/2016 in data 26.09.2019 è stato consegnato a Regione Lombardia il Piano di Riorganizzazione e Razionalizzazione.

Si è pertanto potuto provvedere alle elezioni del Presidente e del Consiglio di Gestione con i seguenti atti:

- Deliberazione della Comunità del Parco n. 17 del 28.10.2019 "ELEZIONE DEL PRESIDENTE PER IL QUINQUENNIO 2019-2024" Sig. Bignotti Alessandro;
- Deliberazione della Comunità del Parco n. 18 del 28.10.2019 "ELEZIONE DEI TRE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI GESTIONE 2019-2024" Sigg; Lucini Rossana - Vice Presidente, Sig. Beltrami Stefano, Sig.ra De Carli Eleonora;
- Deliberazione della Comunità del Parco n. 19 del 28.10.2019 "ELEZIONE DEL COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DESIGNATO CONGIUNTAMENTE DALLE ASSOCIAZIONI AGRICOLE AI SENSI DELL'ART. 22 TER DELLA L.R. N. 86/1983 COME MODIFICATO DALLA L.R. N. 23/2018 ART. 10" Sig. Sarzi Amadé Vittorio.

La Comunità del Parco, a seguito della fusione dei Comuni di Piadena e Drizzona in un unico Comune denominato Piadena Drizzona è così composta:

ENTE	QUOTA
PROVINCIA DI CREMONA	15,00%
PROVINCIA DI MANTOVA	15,00%
COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE	5,35%
COMUNE DI BOZZOLO	3,54%
COMUNE DI CALVATONE	3,12%
COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO	3,54%
COMUNE DI CASALROMANO	1,48%
COMUNE DI COMMESSAGGIO	1,57%

COMUNE DI GAZZUOLO	4,16%
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	2,40%
COMUNE DI MARCARIA	11,85%
COMUNE DI OSTIANO	3,95%
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	1,81%
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	5,86%
COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	3,03%
COMUNE DI VIADANA	14,85%
COMUNE DI VOLONGO	1,61%

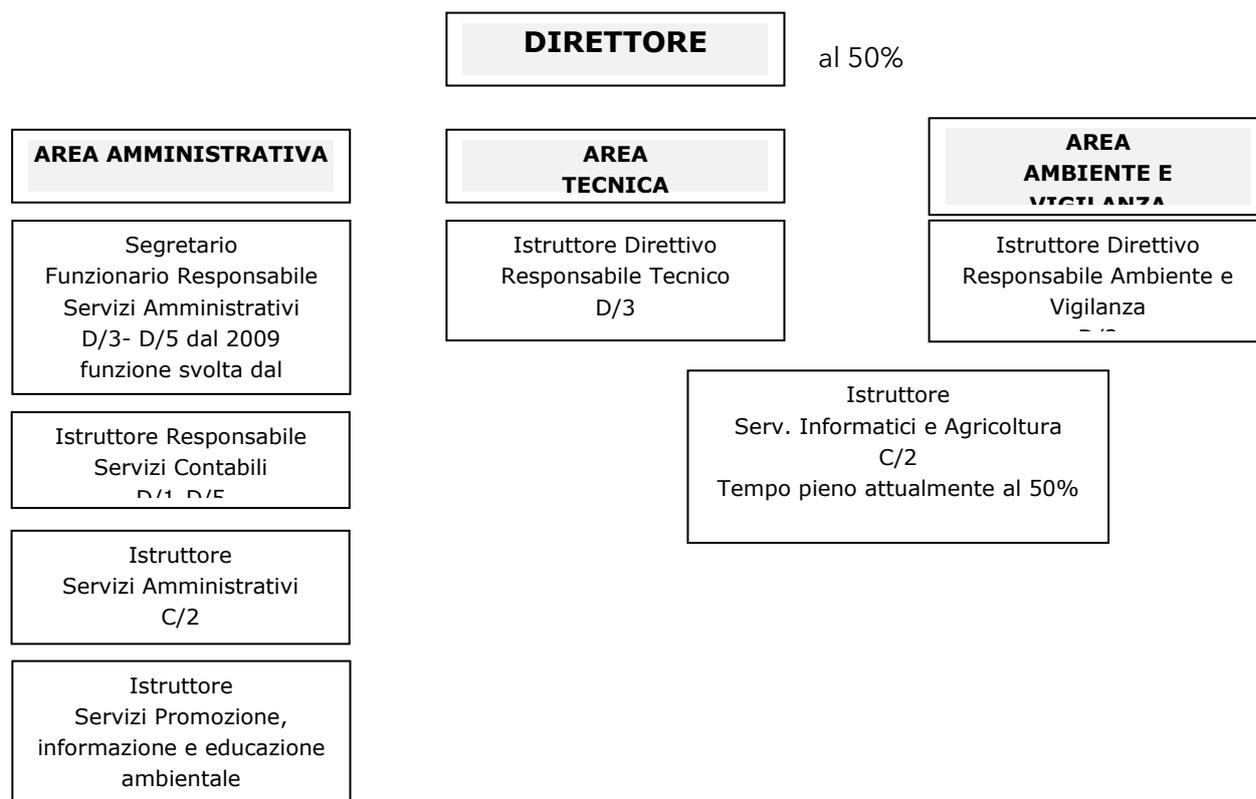
La Comunità del Parco ha provveduto alla nomina del Revisore dei Conti individuando la Dr.ssa Elisabetta Civetta.

Il Parco Regionale Oglio Sud dispone attualmente di una propria Commissione per il Paesaggio, il cui funzionamento è sancito da un apposito Regolamento la cui durata è uguale a quella del Consiglio di Gestione. La Commissione rimarrà in vigore fino alla nomina della prossima.

Il Parco ha sottoscritto una serie di convenzioni con gli Enti aderenti, che ne hanno fatta specifica richiesta, per l'utilizzo associato della propria Commissione per il Paesaggio per l'espressione dei pareri sulle richieste.

SITUAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE

La pianta organica è così definita:



Con deliberazione n. 76 del 05.08.2019 il Consiglio di Gestione e Decreto n. 1482 del 13.09.2019 si è stabilito di confermare e prorogare, senza alcun rinnovo annuale, il Dr. Carlo Primo Brambilla nella posizione Direttore/Segretario del Parco al 50% della propria attività lavorativa nonché la relativa posizione economica per anni 5 dal 01.01.2020 al 31.12.2024.

Con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 5 del 13.01.2020 e con Decreto n. 2063 del 31.12.2020 la responsabilità dei Servizi Contabili è stata assegnata al Direttore sino al 31/12/2021.

Con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 78 del 04.11.2021 si è preso atto che per l'annata 01.01.2022-31.12.2022 il Direttore/Segretario del Parco Regionale Oglio Sud è stato regolarmente autorizzato dalla Provincia di Cremona, datore di lavoro dello stesso.

Con l'affidamento delle risorse ai Responsabili dei servizi si è rispettata la prescritta distinzione tra l'attività di indirizzo politico (di competenza della Comunità del Parco) e quella di gestione tecnico-amministrativa (di competenza dell'apparato tecnico/amministrativo).

Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 77 del 04.11.2021 si è stabilito di assegnare un incarico per la verifica delle buste paga, primo servizio di segreteria e registrazione mandati di pagamento e reversali di incasso.

LEGGE REGIONALE N. 28/2016

Come è noto Regione Lombardia, con la citata legge, ha diviso la Regione in più aree.

Ogni Parco doveva indicare la propria area di riferimento e il Parco Regionale Oglio Sud aveva espresso la propria proposta che comprendeva anche le aree protette dell'asta del Po. Vedasi in tal senso la deliberazione della Comunità del Parco n. 4 del 27.03.2017.

Regione Lombardia, con propria deliberazione aveva stabilito che l'ambito del fiume Oglio dovesse essere unico e, pertanto, i Parchi Oglio Sud e Oglio Nord dovessero accorparsi.

La citata D.G.R. non ha avuto il parere della Commissione VIII e la Giunta Regionale, con atto n.XI/1124 del 28/12/2018 ha emanato i nuovi A.T.E. e i relativi parametri gestionali

Sono stati effettuati gli adempimenti di legge che hanno permesso di giungere alla elezione del Presidente e del Consiglio di Gestione.

Attualmente il Piano di Riorganizzazione e Razionalizzazione predisposto dal Parco è in Regione Lombardia. Attualmente Regione Lombardia ha chiesto integrazioni e il Parco ha chiesto l'accompagnamento di Regione Lombardia.

Dall'applicazione della L.R. 28/2016 dipenderà il futuro del Parco. Non si nascondono le difficoltà sottese all'attuazione della L.R. n. 28/2016, ma, per il momento non si hanno notizie in merito da Regione Lombardia. Continuano, ogni anno, a pervenire da Regione i contributi della L.R. n. 28 che non vengono utilizzati da questo Parco.

INCARICO ALL'ING. BARBOTTÀ ALESSANDRO DI DELEGATO PER LA SICUREZZA E ATTIVITÀ CONNESSE PREVISTE DAL D.LGS. N. 81 DEL 09.04.2008 E S.M.I.

Il D.Lgs. n.81 del 09.04.2008 e successive modificazioni e integrazioni dispone che ogni Ente nomini annualmente il proprio delegato per la sicurezza e attività connesse a cui assegnare le seguenti mansioni:

- incarico RSPP;
- Revisione Documento di Valutazione dei Rischi;
- Formazione e informazione dei lavoratori e appaltatori;
- Assistenza contratti di appalto e documenti appaltatori;

Il Parco con determinazione n. 21 del 17.01.2022 ha incaricato il delegato per la sicurezza e attività connesse previste per un importo di € 2.300,00.

SITI INTERNET, APPARECCHIATURE INFORMATICHE E SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA

Con determinazione n. 27 del 24.01.2022 si è provveduto ad affidare ad apposita Ditta la gestione del sito internet del Parco per un importo complessivo di € 4.270,00.

Con determinazione n. 18 del 13.01.2022 è stato altresì assegnato un incarico ad un tecnico al fine di verificare il funzionamento di tutta la strumentazione informatica del Parco e nei prossimi mesi, gradualmente, si provvederà ai vari aggiornamenti.

Sempre nei prossimi mesi il Parco provvederà al completamento della fase di aggiornamento della rete telefonica, informatica e di connessione.

PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

Tutte le deliberazioni, le determinazioni, i bandi, gli avvisi pubblici e tutto quanto dovuto sono pubblicati all'Albo Pretorio del Parco in formato cartaceo, in visione nelle ore d'ufficio da parte di chiunque ne fosse interessato, oltre alla versione on-line sul sito internet del Parco.

Le istruttorie degli oggetti da sottoporre all'esame della Comunità del Parco sono sempre state tempestivamente depositate presso l'Ufficio di segreteria a disposizione dei componenti della Comunità stessa dal momento in cui sono state diramate le convocazioni per le adunanze sia ordinarie che straordinarie.

Si è provveduto ad effettuare i numerosi adempimenti previsti per legge.

In ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 33/2013 il Consiglio di Gestione ha provveduto ad approvare il Programma per la trasparenza e l'integrità, contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa.

Il Parco con propria deliberazione n. 89 del 27.12.2021 ha approvato, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge n. 190 del 06.11.2012, l'aggiornamento al Piano Integrato per la prevenzione e la corruzione e per la trasparenza per il triennio 2022-2024 e nominato Responsabile per la corruzione e per la trasparenza il Direttore del Parco Regionale Oglio Sud Dr. Carlo Primo Brambilla.

Il sito internet del Parco Regionale Oglio Sud viene costantemente monitorato e sono stati pubblicati i dati richiesti.

Ogni anno il Parco Regionale Oglio Sud certifica a Regione Lombardia la conformità delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione trasparente" alle prescrizioni normative.

Il Parco, come richiesto dalla Legge, ha adottato:

- il Piano Anticorruzione
- il piano triennale dei fabbisogni del personale,
- il piano triennale delle performance;
- il piano triennale delle azioni positive.

L'Ente ha altresì provveduto a tutti gli adempimenti previsti dalla Legge presso le piattaforme MEF, BDAP, Osservatorio, AVCP, SINTEL, MEPA, NECA ecc.

Nel corso dell'anno sarà sempre più intensificata l'azione del Parco volta al consolidamento della trasparenza, legalità dell'attività amministrativa.

SECONDA PARTE

In questa parte della relazione vengono evidenziate le iniziative di gestione attiva del territorio, programmate o in fase di realizzazione con fondi in parte capitale inseriti nei bilanci degli anni precedenti (già promessi o concessi) ed in parte recentemente erogati dalla Regione sotto forma di contributi straordinari.

1 - G.A.L. OGLIO PO TERRE D'ACQUA

Il Parco, dopo la fusione del GAL OGLIO PO TERRE D'ACQUA in GAL OGLIO PO SOC. SCARL A R.L. possiede n. 2 quote della Società per valore del 3,77%.

Saranno effettuate le previste comunicazioni sul sito del Ministero del Tesoro.

2 - PIANIFICAZIONE

2.1 - REVISIONE PTC

Il Parco Regionale Oglio Sud dispone di un Piano Territoriale di Coordinamento approvato con D.G.R. VII/2455 in data 01.12.2000 e aggiornato con D.G.R. 28.5.2002 n. 7/9150 (art. 33, comma 4, lett. f.) e con DGR 2.04.2008 n. 8/6955.

Presa visione delle mutate esigenze del territorio, rispetto alla data di adozione del Piano che risale al 01.12.2000 nonché all'obbligatorietà di adeguamento alla normativa vigente, l'Ente ha ritenuto di provvedere ad una revisione generale del P.T.C.

Il giorno 19.05.2016 si è tenuta la prima conferenza di VAS. (conferenza di scoping).

Nel corso dell'anno 2017 sono proseguire le procedure finalizzate alla conclusione del procedimento e il 29.01.2018 si è svolta la seconda conferenza di VAS.

In data 5 marzo 2018 è stato redatto dall'autorità competente e dall'autorità procedente il parere ambientale motivato.

Con deliberazione della Comunità del Parco n. 4 del 08/03/2018 si è provveduto ad adottare la Variante Generale al P.T.C..

Con deliberazione della Comunità del Parco n. 11 del 26/07/2018 si è provveduto alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

In data 27/08/2018 è stata trasmessa a Regione Lombardia la documentazione relativa di Variante, al fine di ottenere l'atto di approvazione regionale.

In data 16/10/2018 è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta da Regione Lombardia.

In data 28/12/2018 è stata trasmessa ulteriore documentazione integrativa richiesta da Regione Lombardia.

Regione Lombardia ha convocato ultimamente un tavolo tecnico per l'esame della Variante Generale al P.T.C. al quale si è partecipato. Successivamente Regione Lombardia ha trasmesso osservazioni alle varie parti del piano (valutazione di incidenza, confini del parco, ambienti naturali, zonizzazione, Norme Tecniche di Attuazione, ecc), che sono state controdedotte dal Parco.

Nell'anno 2021 Regione Lombardia ha trasmesso ulteriori osservazioni relative agli elaborati grafici. Con determina n. 234 del 30/11/2021 è stato affidato al dottor Matteo Gualmini l'incarico per l'aggiornamento delle cartografie e degli elaborati alfanumerici al fine di recepire le suddette osservazioni. Si auspica che nell'anno 2022 venga concluso l'iter di approvazione del Piano.

3 - PROGETTI

3.1 - PROGETTO "Dem.O.S": RINATURALIZZAZIONE DELLE AREE DEMANIALI

Consiste nella gestione diretta del demanio fluviale, mediante la ricostruzione dei boschi ripari e di alcune aree attrezzate per la fruizione nelle aree in concessione al Parco. Le finalità principali del progetto sono legate alla funzione che questi nuovi boschi assumono come fasce tampone boscate, come miglioramento e potenziamento del corridoio ecologico e del paesaggio, e come possibilità di fruizione da parte degli abitanti del territorio, dei turisti e delle scuole che in alcuni casi utilizzano queste aree come "laboratori didattici all'aperto".

Dal 2003 ogni possibile fonte di finanziamento è stata utilizzata per la riqualificazione del demanio (per lo più per la ricostituzione di fasce boscate riparie e il miglioramento dei boschi esistenti).

Le finalità del progetto generale Dem.O.S. sono state perseguite anche attraverso altri progetti che, pur a volte assumendo denominazioni differenti per venire incontro alle esigenze dei bandi di finanziamento, sono stati realizzati con gli stessi obiettivi.

Il Progetto Dem.O.S. è stato sostanzialmente ultimato - almeno per quanto riguarda la parte di acquisizione delle aree demaniali e di rimboschimento delle stesse. Oramai la quasi totalità delle aree demaniali sono state riforestate. Nell'arco di pochissimi anni verranno anche terminate le manutenzioni iniziali che vengono attualmente in parte finanziate con i residui dei progetti di realizzazione degli impianti e in parte dal progetto delle manutenzioni ordinarie.

Salvo le pochissime aree ancora da rimboschire, d'ora in avanti le finalità del progetto Dem.O.S. saranno sostanzialmente riconducibili alla gestione forestale. Nel 2022 saranno realizzati alcuni interventi in questa direzione, come descritto nei punti successivi.

3.2 - CERTIFICAZIONE FSC® DEI BOSCHI GESTITI DAL PARCO

Dal 2018 il Parco ha aderito alla Certificazione forestale FSC® (Forest Stewardship Council) grazie all'adesione all'Associazione Forestale di Pianura (AFP) sottogruppo di WalPlus che possiede una certificazione di gruppo. Questo ha permesso al Parco di ottenere la Certificazione FSC per i propri boschi a costi contenuti oltre che di usufruire di tutti i servizi e le opportunità offerte da AFP.

Il Parco, grazie a quest'iniziativa, può vantare di far parte del primo esempio mondiale di certificazione dei Servizi Ecosistemici forniti dalle foreste. La notizia è stata divulgata su canali locali, nazionali ed internazionali dando molta visibilità al Parco. Oltre alla visibilità, l'adesione ad AFP del 2018 ha portato oltre 57 mila euro di contributi privati per il miglioramento dei boschi esistenti e per la realizzazione di nuovi boschi.

Visti i benefici apportati dall'adesione all'Associazione, anche per il 2022 si intende proseguire la partecipazione e sfruttare tutte le opportunità sia economiche che di visibilità offerte. La quota di partecipazione è pari a € 2.490,00.

3.3 - BANDO PIANURA E COLLINA - MISURE FORESTALI

Nell'anno 2021 sono stati redatti e approvati i progetti esecutivi e sono iniziati i lavori dei quattro progetti: Dem.O.S. (Azione 4Nord, Azione 4Sud, Azione 5Nord e Azione 5Sud). Sono stati ultimati i lavori principali che nel 2022 verranno rendicontati a Regione Lombardia, finanziato dalla stessa con un totale di € 200.304,26 al fine di ottenere un acconto del contributo. Nell'anno 2022 inizieranno i lavori di manutenzione.

3.4 - PROGETTO SPECIALE AGRICOLTURA

Il Progetto riprenderà quanto Regione Lombardia concederà gli opportuni finanziamenti.

3.5 - PROGETTO MANUTENZIONE 2022

Anche per quest'anno il Parco proseguirà, con propri fondi, la manutenzione ordinaria delle aree destinate alla fruizione e agli imboschimenti più recenti che necessitano di tali interventi, utilizzando, in particolare gli operatori iscritti all'Albo delle Aziende Agricole Qualificate dell'Ente. Il progetto manutenzioni 2022 è finanziato con risorse del Parco in parte corrente pari a circa € 35.000,00 anche se sarebbero necessari € 10.000,00 in più che si troveranno in sede di assestamento del bilancio.

3.6 - PROGETTO ECOPAY 2020

Il Parco Oglio Sud in partenariato con il Parco del Mincio (capofila), il Parco dell'Oglio Nord, il Parco dell'Alto Garda Bresciano, AIPO e GFR Servizi srl (FSC® Italia) lo scorso anno ha presentato ha candidato al Bando "Capilate Naturale 2017" il progetto "Ecopay Connect 2020 - Migliorare la biodiversità attraverso interventi di riqualificazione ecologica e fluviale e la progettazione partecipata di Pagamenti per i Servizi Ecosistemici nel Parco Regionale Oglio Sud" ottenendone il finanziamento. Il progetto complessivo ammonta a totali 1.060.515,00 €. Fondazione Cariplo finanzia gli interventi con un contributo di 750.000,00 €. Tra gli altri Sponsor sono presenti Regione Lombardia, Coldiretti (Brescia), Confagricoltura (Brescia), Panguaneta e l'Azienda Agricola Rosa Anna e Rosa Luigia ss.

Il progetto prevede 4 azioni:

1. valorizzazione dei servizi ecosistemici generati dagli interventi attraverso l'uso di tecniche partecipative e la negoziazione di accordi di co-gestione con le parti interessate (PES)
2. realizzazione di interventi per il miglioramento del capitale naturale
3. attività di monitoraggio
4. attività di coordinamento e comunicazione

La realizzazione delle attività è ripartita fra i partner di progetto. Fatte salve quelle attività che per loro natura devono essere almeno in parte ripartite fra i partner (monitoraggi, coordinamento, ecc.), le attività portate avanti in maniera esclusiva dal Parco e ormai concluse sono:

- Riqualificazione della lanca all'interno della Riserva Naturale "Le Bine" SIC IT20A0004;
- Miglioramento dei Sistemi Verdi terrestri nel Parco Regionale Oglio Sud.

Nel 2019 si sono conclusi i lavori presso il Parco Oglio Sud. Tuttavia, visto il ritardo di tutti gli altri Partner nella realizzazione delle azioni previste, il Capofila ha inoltrato a Fondazione Cariplo la proroga di ultimazione del progetto che Cariplo ha concesso fino a giugno 2022.

3.7 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA GREENWAY - Z.S.C "LANCHE DI GERRA GAVAZZI E RUNATE" - COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

Nell'anno 2021 sono iniziati i lavori, che termineranno entro il trenta settembre 2022. Verranno poi rendicontati a Regione Lombardia, al fine di ottenere il saldo del contributo. I lavori consistono nella riqualificazione di un tratto esistente nella Greenway di circa 850 metri, realizzazione di un'area di sosta attrezzata, rifacimento di un ponticello in legno oltre ad opere accessorie per € 103.436,78 di cui il 10% a carico di questo Parco che utilizza per la quota di sua competenza fondi in parte corrente.

3.8 - RIQUALIFICAZIONE DI AMBIENTI NATURALI NELLA ZPS OGLIO SUD

Nell'anno 2020 è stato ottenuto il finanziamento del progetto da parte di Regione Lombardia e sono stati redatti il progetto definitivo, ottenendo tutte le autorizzazioni necessarie ed il progetto esecutivo. I lavori si concentreranno su due lotti entrambi localizzati lungo le sponde del fiume Oglio nel Comune di Acquanegra sul Chiese (MN) - uno in località Le Bine e uno in località Montecucco - e consistono sostanzialmente nel miglioramento di due piccole superfici forestali perifericali della superficie complessiva di circa due ettari.

A causa del permanere di condizioni di piena che impedivano l'accesso alle aree, entro i termini previsti dal bando è stata richiesta la proroga dell'inizio lavori che sono iniziati il 25/02/2021 e si concluderanno entro il 28/09/2022.

3.9 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE DEL PARCO

Nell'anno 2021 è stato ottenuto il finanziamento del progetto da parte di Regione Lombardia. Nell'anno 2022 verrà redatto il progetto definitivo/esecutivo e inizieranno i lavori. Il costo totale è pari ad € 134.705,00 di cui il 10% "€ 13.470,50" a carico di questo Parco che utilizza per la quota di sua competenza fondi in parte corrente.

3.10 - "CICLOVIA DELL'OGLIO" SOTTOPASSO PONTE CANNETO SULL'OGLIO - PIADENA

Nell'anno 2021 è stato ottenuto il finanziamento del progetto da parte di Regione Lombardia. Nell'anno 2022 verranno redatti il progetto definitivo, ottenendo tutte le autorizzazioni necessarie, il progetto esecutivo e inizieranno i lavori. Il costo finale è pari ad € 71.100,00 di cui Regione Lombardia ne finanzia € 61.990,47 e la differenza di € 9.109,53 compete al Parco che utilizza per la quota di sua competenza fondi in parte corrente

3.11 - BIKE TOUR

Anche per quest'anno il Parco intenderebbe organizzare l'iniziativa Bike Tour con la collaborazione del Parco dell'Adamello, del Parco Oglio Nord nonché di altri soggetti che di volta in volta esprimeranno il loro interesse alla partecipazione. Sono in corso con gli altri Enti per stabilire eventuali azioni da porre in essere.

3.12 - BIKE TOUR DEL GAL OGLIO PO

Il Gal con il Parco sta organizzando un evento volto alla promozione della ciclovie in tutti i suoi aspetti. Il costo è a carico del Gal mentre la realizzazione è a carico dei privati che dovranno realizzare l'evento entro settembre.

Il Parco potrà partecipare con iniziative di sostegno.

3.13 - PROGRAMMA PLURIENNALE 2021-2023 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI: "Territorio: una scuola a cielo aperto", "Ben-essere in natura", "Bioblitz Lombardia"

Regione Lombardia ha emanato tre appositi Bandi con valore triennale di piccoli importi, e precisamente "Territorio: una scuola a cielo aperto", al fine di coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado in progetti rivolti alla conoscenza del territorio compreso in parchi regionali; "Ben-essere in natura". al fine di utilizzare il contesto delle aree naturali protette come luoghi per realizzare progetti diversificati per il benessere della persona nella sua più ampia accezione, recuperando il delicato rapporto tra uomo-natura, e "Bioblitz Lombardia" al fine di ampliare la conoscenza e la sensibilizzazione rispetto al tema della biodiversità.

4 - GESTIONE DELLA FAUNA

4.1 - CONTENIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI NUTRIA

In data 3 marzo 2022 è stato effettuato un corso per operatori di tipo B a n. 11 persone, a seguito di richiesta dei Comuni di Commessaggio (MN), Gazzuolo (MN) e San Martino dall'Argine. Delle 11 persone partecipanti al corso due sono operative nel Comune di Marcaria (MN), cinque nel comune di Commessaggio (MN), una nel Comune di Gazzuolo (MN) e tre nel Comune di San Martino dall'Argine (MN).

Sempre nel mese di marzo 2022 sono stati abilitati da questo Parco due operatori di tipo B dei quali uno operativo sul territorio del Comune di Viadana (MN) e l'altro, per conto del Consorzio di Bonifica Garda - Chiese, essendone dipendente, sui territori dei Comuni di Acquanegra sul Chiese (MN), Canneto sull'Oglio (MN), Casalromano (MN) e Marcaria (MN).

Per l'anno 2022 sono stati rinnovati tutti i decreti autorizzativi per operatori A, B e per gli accompagnatori/responsabili, rilasciati da questo Parco negli anni precedenti, nell'ambito dei piani di eradicazione e contenimento della nutria emanati a seguito di delibere regionali e delle Province di Cremona e Mantova.

Per tutto il 2022 questo Parco continuerà a porre in essere quanto previsto nei piani di eradicazione e contenimento della nutria regionale e provinciali, rendendosi sempre disponibile a istituire corsi per autorizzare operatori di tipo A e B all'interno del proprio territorio. In totale gli operatori abilitati sono n. 185. 14 autorizzati solo per gabbie (operatori di tipo B).

4.2 - INCARICO PER LA REALIZZAZIONE DEL CENSIMENTO DELLA FAUNA ACQUATICA SVERNANTE NEL PARCO OGLIO SUD NEL CORSO DELL'ANNO 2022

Il Parco Regionale Oglio Sud anche per l'anno 2022, nonostante l'emergenza sanitaria in atto, ha ritenuto opportuno proseguire, con fondi propri, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente per il Covid-19, nelle iniziative poste in atto relative alla necessità di conoscere, attraverso mirati censimenti, la consistenza numerica e le abitudini delle varie specie faunistiche.

Detti censimenti che vengono coordinati dall'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ex INFS) rivestono particolare importanza perché permettono di conoscere la qualità e quantità dell'avifauna svernante nel territorio del Parco.

Con determinazione n. 207/2021 l'Ente ha assegnato ad un naturalista, l'incarico per il coordinamento del censimento della fauna svernante nel Parco Oglio Sud, oltre che il censimento garzaia Marcaria, il controllo naturalistico del territorio, la produzione di brevi filmati naturalistici didattici. Il censimento della fauna acquatica vede la partecipazione delle Guardie Ecologiche Volontarie del Parco Oglio Sud e il coinvolgimento di molti volontari. Al termine del censimento, nel 2022, sarà disponibile la relazione prodotta dall'incaricato.

4.3 - STAZIONE DI INANELLAMENTO PRESSO LA RISERVA TORBIERE DI MARCARIA

La stazione di inanellamento, attiva dal 2004, ha l'obiettivo di effettuare il monitoraggio dei passeriformi migratori - nidificanti - svernanti mediante catture diurne nella riserva naturale regionale Torbiere di Marcaria.

La ricerca si svolge con uscite a cadenze regolari nei mesi di maggio e ottobre/novembre durante dei Bioblitz primaverili e autunnali. La tecnica di cattura consiste nel posizionare reti mist-nets e trappole (solo per i rallidi e anatidi) in transetti naturali in canneto e rimboschimenti, nelle quali vengono catturati uccelli in semplice transito o in spostamento verso i dormitori, con l'ausilio di richiami acustici nei periodi migratori per alcune specie.

Diverse specie vengono marcate anche con anelli in plastica leggibili a distanza. Su tutti gli individui, immediatamente rilasciati, vengono rilevati dati biometrici e una descrizione dello stato di muta.

L'attività, oltre alla notevole importanza scientifica e alle ricadute gestionali, viene utilizzata anche ai fini della didattica ambientale e del coinvolgimento della popolazione.

L'attività è interamente finanziata con fondi propri e proseguirà anche nel 2022.

5 - EDUCAZIONE, DIDATTICA AMBIENTALE, COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE

L'attività è completamente finanziata con risorse proprie del Parco e finanziamenti a seguito di bandi regionali.

Questa importante attività del Parco, cui si dedicano molto interesse ed energie da oltre venti anni, è articolata in diverse fasi e ha coinvolto Istituti Scolastici del cremonese e del mantovano compresi nel territorio del Parco e alcuni Istituti esterni, anche della vicina provincia di Brescia.

Obiettivo del progetto di educazione ambientale 2022 è quello di coinvolgere le scuole (insegnanti, alunni, genitori, associazioni...) oltre che tutta la popolazione, nella riqualificazione dell'ambiente che sta attuando il Parco e di aumentare il senso di appartenenza al proprio territorio, grazie a uscite, laboratori, ricerche, monitoraggi, letture di libri, racconti autobiografici, al fine di inserire l'educazione ambientale in un contesto interdisciplinare. Molta attenzione sarà posta anche agli obiettivi di Agenda 2030 rivolti alla sostenibilità ambientale. Si aiuta quindi a "fare scuola" in modo diverso, in modo più accattivante e coinvolgente sia per i ragazzi che per i docenti.

Dentro questo contenitore si colloca la prosecuzione degli altri due filoni "storici" dell'educazione ambientale proposta dal Parco in questi anni, qualificandolo come una agenzia unica nel suo genere a livello regionale, poiché non si offrono pacchetti pronti composti da visite guidate a riserve naturali o da lezioni frontali in classe, ma si chiede una partecipazione attiva a tutti gli insegnanti coinvolti.

A tal proposito si organizzeranno, anche nel 2022, corsi d'aggiornamento rivolti ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, e si svilupperà il progetto PCTO -ex Alternanza Scuola Lavoro - con alcune classi di Scuole Superiori di vari indirizzi.

Il progetto denominato "Territorio scuola a cielo aperto - Conoscere il Parco, comunicando la scienza e la sostenibilità." - sarà caratterizzato da una armonica pluralità di proposte che spaziano dalla ricerca scientifica alla ricerca storica, dalle occasioni divulgative agli incontri con gli autori, dallo stimolo alla creatività alle suggestioni poetiche, senza dimenticare i momenti ludici e di coinvolgimento diretto dei bambini e degli adulti che vivono, studiano, attraversano il territorio del Parco. In particolare si organizzerà la settima edizione del Bioblitz che si terrà nel maggio 2022 presso la RN Le Bine.

Noctua Book Edizioni di Marco Mastroianni, Stefania Montanino e Alici Cipriani ha proposto al Parco di collaborare alla realizzazione di un Premio Letterario dedicato alla letteratura naturalistica, denominato Green Book. Il Premio prevede 5 categorie: saggistica, narrativa, racconti, articoli, elaborati scolastici. La premiazione avverrà a Ostiano, nel Teatro Gonzaga, sabato 7 maggio 2022 alle ore 21.00. La giornata della premiazione inizierà la mattina di sabato 7 maggio, con la visita di Teatro-Castello-Sinagoga di Ostiano, a cura di uno storico locale.

Si precisa che tutto il progetto è finanziato dal Parco in parte corrente con avanzo di bilancio.

6 - PIANO DELLA COMUNICAZIONE - SISTEMA INFORMATIVO AREE PROTETTE

Come indicato dalla circolare regionale relativa al Piano della comunicazione per le aree protette della Lombardia, finanziato con fondi di parte corrente, ogni Parco è tenuto a redigere il Piano in conformità ai criteri indicati ed a individuare un responsabile che curi la sua attuazione ed informi la Regione sui risultati ottenuti.

A tal fine vengono identificate le principali categorie di destinatari della comunicazione e le azioni che nel triennio si intendono portare avanti per migliorare il grado di conoscenza del ruolo che il Parco svolge nei confronti della comunità locale.

Il Piano della Comunicazione del 2022, prevederà i seguenti principali interventi:

- Aggiornamento continuo del sito WEB dell'ente e delle pagine sui siti www.parks.it e www.parchi.regione.lombardia.it;

- Redazione e diffusione periodica della Newsletter del parco, riportante le principali novità, eventi etc;
- Promozione del Premio Letterario Green Book;
- Organizzazione di Bioblitz Lombardia, da proporre anche agli altri parchi e aree protette della Lombardia da effettuare in maggio;
- Organizzazione di un ciclo di conferenze su temi ambientali da svolgere presso i laboratori didattici e i Centri Parco di Canneto sull'Oglio (Musei) e della R.N. Le Bine, particolarmente dedicati alla gestione e conservazione della fauna selvatica, e sui temi collegati ad Agenda 2030;
- Organizzazione di serate ed eventi on line tramite il canale YouTube e la pagina Facebook del Parco;
- Organizzazione di mostre, conferenze e di rassegne di documentari a tema;
- Organizzazione di spettacoli in luoghi particolarmente suggestivi;
- Organizzazione di escursioni guidate e delle gite scolastiche del progetto regionale "Sistema Parchi" in collaborazione con fattorie didattiche e associazioni locali;
- Partecipazione alla Giornata Mondiale dell'Acqua Fiumi di Primavera a Mantova che quest'anno si svolgerà tramite piattaforme on line;
- Censimento degli uccelli acquatici svernanti, con il coordinamento e l'istruzione dei rilevatori volontari.

Verranno studiate nuove misure di promozione delle attività del Parco al fine di interessare il maggior numero di persone ricordando ai Sindaci del nostro Parco che possono essere promotori delle iniziative.

Si precisa che tutto il progetto è finanziato dal Parco in parte corrente con avanzo di bilancio.

7 - VIGILANZA E SERVIZIO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

Per l'anno in corso, che vedrà impegnate le GEV nella consueta attività di vigilanza, è prevista la loro partecipazione ai corsi di formazione programmati da questo Parco.

Le GEV saranno poi impegnate nella prosecuzione di attività di monitoraggio, che le hanno viste impegnate anche negli anni precedenti.

Come di consueto le GEV saranno elementi di supporto indispensabile per le manifestazioni alle quali il Parco deciderà di aderire.

Le GEV, sempre per l'anno in corso, continueranno la collaborazione con l'ufficio di educazione ambientale del Parco per interventi diretti con le classi di scuole elementari e medie.

Le GEV, durante l'anno, tenendo sempre in considerazione che sono volontari dovrebbero effettuare visite mediche.

8 - COMMISSIONE PAESAGGISTICA

Come è noto il Parco svolge funzioni di Commissione paesaggistica sia per interventi che rientrano nella propria competenza in aree parco sia come Commissione paesaggistica per Comuni convenzionati.

Da tempo, con l'introduzione dei vari Bonus statali, la Commissione ha avuto un aumento del lavoro sia in termini di qualità, ovvero difficoltà della pratica, che in termini di quantità.

Sono aumentati gli accertamenti di compatibilità ovvero, per intenderci, sanatorie di abusi proprio per accedere ai contributi.

Da ultimo si segnalano norme transitorie, di difficile interpretazione, che effettuano una deregulation in alcune materie, che obbliga gli uffici a continue ricerche in merito.

Purtroppo si deve segnalare che i componenti della Commissione non possono essere retribuiti, se non con un semplice rimborso spese, e, pertanto, viste le difficoltà ci si augura che non intendano abbandonare. Ma vi è di più. La situazione del personale del Parco è uguale a quella di 15 anni fa, 4 persone a tempo indeterminato e pieno e una a tempo indeterminato e parziale.

Della Commissione si occupa, da decenni, il geometra del Parco. Non vi sono altri dipendenti in proposito poiché l'esperto ambientale e il Direttore sono direttamente membri della Commissione.

Nel caso dovesse avvenire qualche impedimento, anche una malattia un po' prolungata, si chiederà ai Comuni un aiuto per avere un tecnico che possa sostituire il segretario istruttore della Commissione Paesaggistica.

TERZA PARTE

Da quando è stato istituito il Parco oltre trent'anni fa le quote degli enti partecipanti non sono mai state modificate. È noto a tutti che i costi in generale sono in aumento. Il contributo di Regione Lombardia, nonostante le nostre richieste, non ha subito modifiche, anzi, rispetto al passato, è in diminuzione.

Viceversa le spese di gestione degli uffici (bollette, assicurazioni ecc) e soprattutto gli "interventi" che il Parco deve effettuare per poter esercitare e realizzare i propri fini statutari di tutela dell'ambiente in sinergia con l'agricoltura, sono in aumento.

Il Parco, nello specifico, necessita di realizzare studi di particolare importanza che non possono trovare la loro collocazione nei fondi in parte capitale che Regione concede per opere, ma devono trovare la propria sede nella parte corrente del Bilancio, che è quella di cui si chiede l'aumento con la modifica delle quote. Per esempio, per la nostra Riserva Naturale Le Bine, al fine di evitare l'interramento, è necessario, come chiede AIPO, uno studio idraulico i cui costi sono circa di 20.000,00/30.000,00 euro.

RINATURAZIONE DELLE BINE

La nostra riserva naturale risente ormai da anni delle problematiche dovute all'abbassamento dell'alveo fluviale e della falda acquifera, tutto questo porta inesorabilmente all'interramento dell'area umida con perdita grave della biodiversità legata agli ambienti umidi. Il Parco consapevole dell'importanza di operare in fretta per porre il rimedio necessario, ma, ci richiedono opere con studi mirati:

- 1) Indispensabile, come richiesto, come detto precedentemente, anche da AIPO, uno studio idraulico per lo spostamento dei risultati di scavo, i cui costi (20.000,00/30.000,00 euro) devono, per legge, trovare la loro copertura unicamente nella parte corrente del bilancio.
- 2) Monitoraggi specifici urgenti per capire l'evolversi dell'ambiente interno ed esterno della riserva. Anche questi costi, circa 40.000,00/50.000,00 euro devono trovare la loro copertura nella parte corrente del bilancio.
- 3) Solo dopo queste attività prodromiche, di studio, è possibile realizzare, a regola d'arte, i lavori che possono essere finanziati in parte capitale da Regione Lombardia o con il contributo del GAL Oglio Po. Costi previsti 300,000,00/400,000,00 €.

Esattamente lo stesso si ripropone per Le Torbiere di Marcaria.

PROGETTO TORBIERE DI MARCARIA

- A. **Progetto AREA UMIDA** - Anche questa nostra riserva naturale risente ormai da anni delle problematiche dovute all'abbassamento dell'alveo fluviale e della falda acquifera, tutto questo porta inesorabilmente all'interramento dell'area umida con perdita grave della biodiversità legata

agli ambienti umidi. Il Parco consapevole dell'importanza di operare in fretta per porre il rimedio necessario, ma, ci richiedono opere con studi mirati:

- I. Indispensabile, come richiesto anche da AIPO, uno studio idraulico per lo spostamento dei risultati di scavo, i cui costi (20.000,00/30.000,00 euro) devono, per legge, trovare la loro copertura unicamente nella parte corrente del bilancio.
 - II. Monitoraggi specifici urgenti per capire l'evolversi dell'ambiente interno ed esterno della riserva. Anche questi costi devono trovare la loro copertura nella parte corrente del bilancio.
 - III. Solo dopo queste attività prodromiche, di studio, è possibile realizzare, a regola d'arte, i lavori che possono essere finanziati in parte capitale da Regione Lombardia e/o con il contributo del GAL Oglio Po. Costi previsti 300,000,00/400,000,00 €.
- B. Progetto Canneto** – L'invecchiamento del canneto presente porta all'impoverimento del terreno circostante e al diradamento del canneto stesso, con conseguente perdita di tutta la nidificazione di una buona parte di specie dell'avifauna normalmente presente. Costi presunti 200.000,00/300.000,00 €
- C. Progetto Sicurezza/Accessibilità-Accoglienza** – La riserva naturale delle Torbiere di Marcaria è facilmente accessibile, questo comporta che spesso entrano in riserva persone che non hanno chiare le regole del rispetto dovuto, oppure entrano in riserva minorenni non accompagnati. Ma la riserva è un posto non sicuro, senza protezioni e questo è una responsabilità importante. Si potrebbe cercare di mettere in sicurezza gli accessi, progettandone correttamente l'accessibilità con tanto di registrazione di ingresso, al contempo chiedendo a coloro che accedono il rispetto delle regole. Oltremodo importante è invece l'accesso per le persone con disabilità varie. Permettere ai disabili di poter godere della naturalità offerta dal sito è condizione indispensabile. Costo presunto 200.000,00 € anche questo sostenuto prima da uno studio mirato.

PROGETTO SITI DI RETE NATURA 2000

I Piani di Gestione dei Siti Rete Natura 2000 sono ormai datati e vanno aggiornati attraverso costanti monitoraggi. Studi come quelli sopra accennati, sono fondamentali per l'attività del Parco e, come detto, senza gli stessi non è possibile ipotizzare i lavori necessari. Costi presunti

- 20,000,00 € per i monitoraggi
- 40.000,00 € per l'adeguamenti normativi e la realizzazione dei Piani di Gestione

Non solo.

I rinnovi contrattuali dei dipendenti e la produttività sono sempre istituti di difficile realizzazione poiché devono rientrare in quella parte corrente che, dall'istituzione del Parco, non è più stata modificata.

Per questo, come per tanti altri motivi, diventa improcrastinabile proporre una modifica delle quote di partecipazione degli Enti.

Si propone pertanto un aumento nel seguente modo:

Ente Consorziato	abitanti al 31/12/2020*	% contribuzione	quota 2021	quota 2022	DIFFERENZA
Comune di Casalromano	1.472	1,13	1.244,54	1.800,31	555,77
Comune di Commessaggio	1.089	1,10	1.201,57	1.748,26	546,69
Comune di Volongo	463	1,07	1.170,22	1.694,82	524,60

Comune di Pessina Cremonese	587	1,19	1.306,31	1.896,29	589,98
Comune di Isola Dovarese	1.099	1,66	1.822,65	2.642,48	819,83
Comune di San Martino Dell'Argine	1.638	2,04	2.227,31	3.239,27	1.011,97
Comune di Calvatone	1.165	2,17	2.363,18	3.456,42	1.093,24
Comune di Bozzolo	4.060	2,43	2.669,48	3.864,33	1.194,85
Comune di Piacenza - Drizzona	3.927	4,05	4.396,00	6.436,13	2.040,13
Comune di Ostiano	2.764	2,72	2.974,07	4.326,90	1.352,82
Comune di Gazzuolo	2.137	2,76	3.023,74	4.397,45	1.373,71
Comune di Acquafredda Sul Chiese	2.775	3,73	4.060,87	5.927,34	1.866,47
Comune di Canneto Sull'Oglio	4.194	3,70	4.046,32	5.881,27	1.834,94
Comune di Marcaria	6.374	8,12	8.837,79	12.911,32	4.073,53
Comune di Viadana	19.822	12,14	13.193,96	19.315,42	6.121,45
TOTALE	53.566	50,00	54.538,00	79.538,00	25.000,00
Amministrazione Provinciale di Mantova		25	27.269,00	39.769,00	12.500,00
Amministrazione Provinciale di Cremona		25	27.269,00	39.769,00	12.500,00
TOTALE LIRE		100	109.076,00	159.076,00	50.000,00

QUARTA PARTE

L'attività del Parco non si limita solo a quanto sopra riportato, ma si estende anche al sostegno di organizzazioni o associazioni che operano nel settore dell'ambiente e dell'educazione ambientale costituendo una importante forma di collaborazione e di valida iniziativa, sempre con attenzione al risvolto economico.

Inoltre aderisce ad organizzazioni anche operanti su vasti territori con finalità compatibili con quelle proprie.

Si possono in merito ricordare:

- l'attuazione di studi, analisi e censimenti;
- la redazione e pubblicazione di "quaderni" a carattere tematico e anche di brevi documentari filmati, nonché di depliant per far conoscere e meglio apprezzare le iniziative del Parco, specie per quanto riguarda la tutela dell'ambiente e la corretta fruizione del territorio;
- l'organizzazione di corsi e incontri formativi;
- la partecipazione di propri dipendenti a corsi di perfezionamento o a convegni di specifico interesse per migliorare la loro preparazione e professionalità;
- partecipazione ad Enti di importanza scientifica e ambientale.

Il Parco Regionale Oglio Sud pone anche attenzione a tutti gli importanti problemi che direttamente o indirettamente interferiscono sulla attività e sul futuro del Parco
L'attività del Parco prevede poi le cosiddette "attività ordinarie" che non sono senz'altro di valore inferiore a quelle sopra descritte.

A titolo esemplificativo si ricordano:

- 1) autorizzazioni paesaggistiche
- 2) nulla osta taglio piante
- 3) attività sanzionatorie
- 4) nulla osta relativi al PTC
- 5) attività amministrativa di segreteria

Da ultimo, si vogliono ricordare anche, come per tutti gli enti pubblici, le gravose incombenze da affrontare, con limitato personale, in materia di trasparenza, anticorruzione nonché ogni adempimento relativo al D.Lgs. n. 50/2016.

CONCLUSIONE

La presente Relazione Previsionale e Programmatica, che forzatamente espone ogni iniziativa o problema in modo succinto, vuole essere una panoramica generale anche se, ovviamente, non esaustiva ma riferita comunque a tutte le più importanti iniziative.

La parte numerica del bilancio è allegata in un riassunto completata da alcune schede illustrative.

Il progetto completo di bilancio è a disposizione presso la segreteria per chiunque lo voglia visionare e approfondire.

Si ritiene con questo di aver ottemperato a quanto previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che stabilisce di "presentare" alla Comunità, prima della approvazione, lo schema di bilancio di previsione annuale e triennale e la relazione previsionale e programmatica predisposti dall'organo esecutivo in modo che la Comunità possa poi provvedere all'approvazione entro termini prescritti.

Si allegano a maggior chiarimento due schede comprendenti:

- a) le risultanze del bilancio annuale 2021
- b) il riparto delle quote contributive con gli aggiornamenti di cui alla tabella inserita nella terza parte.

Il Consiglio di Gestione ritiene di aver operato con diligenza, nel rispetto della legittimità, finalizzando la sua azione al conseguimento positivo di tutte le possibili opportunità per assicurare al Parco la necessaria continuità ed operatività ed il rispetto delle sue finalità istituzionali.

Calvatone,

Il Direttore e Segretario
Carlo Primo Brambilla



Il Presidente
Alessandro Bignotti

